

# VareseNews

## Dal Lazio alla Campania, un “confine” per cambiare

**Pubblicato:** Lunedì 9 Agosto 2010



Liguria, Toscana, Lazio...e ora è tutta Campania. Marco Giovannelli continua il suo viaggio **In vespa**, trenta giorni e trenta tappe da Ventimiglia a Trieste per raccontare l'Italia e gli italiani.

Nell'ultimo giorno nel Lazio il direttore ha viaggiato **da Ostia a Sperlonga e Gaeta**: un totale di **370 chilometri**. «Il litorale del Lazio si divide nettamente in tre zone. Quella del **viterbese è per lo più selvaggia** e libera con le sole eccezioni di Tarquinia e Montalto e rari campeggi. Poi inizia tutta la sequenza di **paesi da Civitavecchia a Ostia e oltre**. E per finire la **zona di Latina** con le belle cittadine di Sperlonga e Gaeta».

Un percorso che fa nascere anche qualche amara riflessione. «Pessima davvero **Ostia** (foto) che potrebbe **esser presa come uno degli esempi dell'assenza di visione**. Più procedo nel viaggio e più mi convinco che molti **politici non vivono più come la gente normale** e si capisce proprio dai luoghi del tempo libero».

Ancora qualche kilometroed è sud Italia. «Sulla strada **non è indicato il confine tra il Lazio e la Campania**, ma te ne accorgi subito. Sembra di entrare in un altro Paese. Per chilometri ti domandi, poi uno sprazzo nelle due vie centrali di Napoli e poi il degrado assoluto per altri chilometri. Fino alle porte di **Vico Equense** (nella foto), **non a caso viene definita la porta delle terre delle sirene**, dove Ulisse passò richiamato da queste creature mitologiche».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it